

Respinta dal tribunale di Ginevra l'istanza di libertà provvisoria

Gelli in Italia solo tra due mesi

Dovrà scontare tutta la pena per essere entrato in Svizzera con un falso passaporto

PAOLA BOCCARDO

MILANO Non è riuscito a passare Natale in patria, non si passerà neppure Capodanno. Licio Gelli sarà riaccompagnato in Italia soltanto il 18 febbraio prossimo, quando cioè avrà finito di scontare la condanna a due mesi di detenzione inflittagli a suo tempo per essere entrato nella Confederazione con un falso passaporto. Quella piccola condanna era stata sospesa

di sono titoli per trattenere in carcere il loro assistito hanno reagito male. E' stato inventato un principio giuridico che va contro tutte le regole degli ordinamenti europei... ha commentato polemicamente l'avv. Fabio Dean e l'avv. Poncet. «Non hanno voluto lasciarlo andare senza che pagasse in qualche modo il disturbo arrecato», il più preoccupato è sembrato il professor Mauro Abbate, il cardiocirurgo di Catania venuto appositamente a prelevarlo per accompagnarlo in Italia in vista della concessione della libertà provvisoria. «Questo nuovo stress non ci voleva», ha detto, ricordando come il gran maestro avesse accusato un malora subito dopo la condanna pronunciata una settimana fa. Questa volta il malore è arrivato prima nella notte precedente l'udienza - a

quanto ha riferito il professor Abbate - Gelli è caduto nell'interferenza del carcere battendo la testa per terra. Al rifiuto della spertata libertà e dell'invocato rimpatrio, tuttavia, ha reagito senza drammi. Si è limitato a scuotere la testa sperando di essere «a casa nella stessa serata di ieri o al più tardi nella giornata di oggi. Invece resterà a Champ Dollon; e la giustizia italiana lo aspetterà ancora qualche settimana. Non è gran cosa, paragonata agli oltre cinque anni trascorsi dall'emissione del primo ordine di cattura, nel settembre dell'82, praticamente all'indomani del crollo del Banco di Roberto Calvi. Ora il detenuto trionfante della legge massonica «Propaganda due» si dice ansioso di comparire davanti ai giudici italiani per scagionarsi dall'accusa di con-

corso in bancarotta fraudolenta. Eppure in questi cinque anni ha fatto del suo meglio per evitare questo confronto chiarificatore. In Svizzera, come si è detto, entrò con passaporto falso, per scongiurare il rischio di essere identificato durante il suo tentativo di incassare i fondi depositati all'Ubs (Union des banques suisses). Gli andò male, fu catturato sulla soglia della banca, e il cospicuo malloppo (all'incirca settanta milioni di dollari, fortemente sospetti di provenire «in nero» dalle casse dell'Ambrosiano) fu bloccato proprio mentre stava per prendere il volo. Quando poi la richiesta di estradizione avanzata dai giudici italiani stava per essere accolta, ecco la clamorosa fuga che mise a scampiglio le forze di polizia di mezza Europa, nell'agosto '83, e dopo infine, dopo

quattro anni e rotti di latitanza, decise finalmente di fare la sua ricomparsa, lo scorso 21 settembre, scelse ancora una volta di schivare i giudici italiani, costituendosi a Ginevra. A loro volta, i magistrati milanesi che l'hanno messo sotto accusa, i giudici istruttori Pizzi e Brucchetti, non manifestano ormai nessuna premura di andarlo a trovare. Hanno messo sufficientemente a fuoco il suo ruolo nel pasticciaccio Ambrosiano-P2-Corsera, sono in grado ormai di muovere le interrogazioni precise e circostanziate, e speriamo di averne qualche utile informazione «di contorno». Ma sofferarsi all'impaccio burocratico e ai limiti imposti dall'itero-gatorio per rogatoria non sembra loro utile: molte cose non potrebbero essere chieste, molte informazioni non potrebbero essere utilizzate.

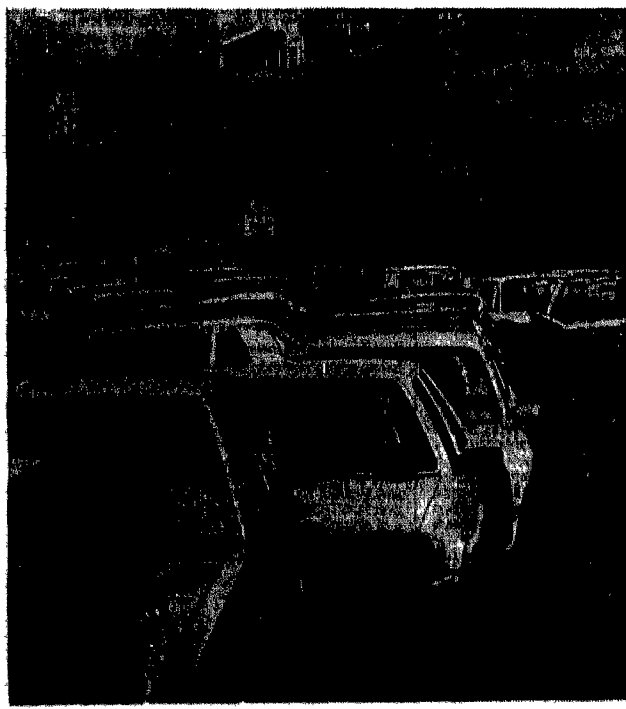
Catanzaro Aggredito sindaco comunista

ACQUARO, Sindaco comunista, aggredito e picchiato da un cittadino, trova difficoltà a presentare querela. E' accaduto in contrada Melidoro di Acquaro (Catanzaro). Vittima dell'aggressione il prof. Rocco Rottura. L'aggressore è il 24enne Michele Muratore che ha ripetutamente colpito con pugni e schiaffi il sindaco. Tra i due non correva buon sangue - si dice - a causa di un provvedimento di esproprio per pubblica utilità, il prof. Rottura si è recato alla stazione dei carabinieri di Arena, ma la denuncia non è stata accettata: circostanza denunciata dal sindaco al prefetto, al comandante della legione carabinieri di Catanzaro ed alla Procura della Repubblica di Vibo Valentia.

Mantova In libertà l'assessore socialista

MANTOVA. E' stata concessa l'iri la libertà provvisoria all'urbonista del Comune di Mantova, il socialista Giorgio Bonifazi, arrestato alla vigilia di Natale su ordine di cattura della Procura della Repubblica di Mantova in relazione a un concorso pubblico in cui sarebbero stati ravvisati favoritismi nei confronti di un candidato dipendente comunale. Prima della scarcerazione l'assessore Bonifazi è stato interrogato dal magistrato che aveva anche sentito l'architetto Mauro Chiodi, il presunto favorito. Anche quest'ultimo ieri ha potuto far ritorno alla propria abitazione in libertà provvisoria. Analogo provvedimento era stato preso nei giorni scorsi per l'architetto Claudio Fassi di Mantova e per una sua impiegata, Stefania Zamberti: entrambi erano stati scarcerati poco dopo l'arresto.

Nuove tariffe delle tasse automobilistiche Ecco quanto costerà il bollo dell'auto



ROMA Super lavoro per l'AcI che ha dovuto buttare il lavoro già fatto e approntare in quattro e quattr'otto il nuovo tariffario del bollo auto. Un decreto del Consiglio dei ministri approvato alla vigilia di Natale ha infatti deciso l'aumento del 23 per cento delle tasse automobilistiche erariale. L'Automobil Club d'Italia ha dovuto ritirare i manifesti già stampati con i vecchi importi, ristamparli con i nuovi e spedirli ai 620 uffici esattoriali ed ai 10 mila uffici postali disseminati su tutto il territorio nazionale. E' tuttavia facilmente prevedibile che i nuovi tariffe-

arivino dopo il 2 gennaio, data dalla quale inizia il pagamento delle tasse automobilistiche, che scadono il 31 gennaio. Secondo un comunicato dell'Automobil Club, «potranno verificarsi disagi per gli utenti, a meno che non venga decisa una proroga dei termini di pagamento, come appunto richiesto dall'AcI». Per evitare perdite di tempo ed errori, l'Automobil Club ha concordato con la Rai un programma che prevede la massima divulgazione degli importi delle nuove tasse auto. Dal 2 gennaio la rete 3 trasmetterà, nelle ore del mattino, le nuo-

ve tariffe dei bolli. Lo stesso farà il servizio televisivo. L'AcI ricorda inoltre che «il pagamento delle tasse auto va effettuato negli uffici delle poste da chi è in possesso del libretto fiscale e negli uffici dell'AcI solamente da chi non ha ancora ricevuto il libretto, oppure lo ha smarrito o lo ha deteriorato». Da segnalare è inoltre il fatto che per le auto a benzina si deve pagare la tassa annuale in un'unica soluzione, mentre per le autovetture a gasolio, Gpl e metano il pagamento può essere scalato in 4, 8 e 12 mesi.

Val D'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Abruzzi, Molise, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Table with columns for BENZINA, GASOLIO, GPL, METANO and rows for Cavalli fiscali (15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30).

Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Toscana, Emilia-Romagna, Campania, Lazio, Puglia, Marche e Umbria.

Table with columns for BENZINA, GASOLIO, GPL, METANO and rows for Cavalli fiscali (15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30).

A Rosegafarro nel Veneto Festa di fine anno per i cardiopatiantati E' nata l'associazione

«Vogliamo reinserirci nella vita col lavoro ma anche col divertimento», spiega Angiolino Cordioli, cardiopatiantato veronese. Cordioli ha organizzato nei suoi paesi, Rosegafarro, una festa d'addio al 1987 riservata a chi ha subito un trapianto di cuore, ai parenti dei donatori, ai chirurghi che hanno effettuato gli interventi. Intanto a Padova si è costituita un'associazione dei cardiopatiantati.

DAL NOSTRO INVIATO MICHELE SANTORI

VERONA. Amici, parenti, volontari dell'Aido, messo paese ha lavorato per giorni per organizzare la «festa dei trapiantati», il loro primo incontro pubblico collettivo al di fuori delle strutture ospedaliere. La Polisportiva ha dato la palestra. La gente l'ha trasformata in ristorante. Le cuochine sono venute a cucinare per tutti. Domenica a Rosegafarro, un piccolo centro in provincia di Verona, si sono ritrovate più di cento persone a dire addio al 1987 e benvenuto all'88: numerosi cardiopatiantati fra cui il «decano» italiano, Ilario Lazzari, i parenti di chi aveva loro donato il cuore, il chirurgo di Padova Vincenzo Gaiucco, primo ad effettuare un trapianto in Italia familiare e amici. L'idea era venuta ad Angiolino Cordioli, un giovane commerciante di Rosegafarro che ha subito il trapianto a Padova e l'ha superato bene: non è tornato al mestiere di ambulante, ma ha già ripreso a collaborare in ufficio col padre e la moglie. «E' stata una festa - spiega - per ringraziare i medici ed i donatori, e perché vogliamo reinserirci nella vita anche col divertimento». La giornata è trascorsa fra massa, spettacoli folkloristici, pranzo con menù differenziati brodo di verdure senza sale né grassi, pasta scoddiata, bistecca ai ferri insipida, formaggio, frutta ed un brindisi con acqua minerale per i cardiopatiantati, mentre gli altri si dedicavano a ristoranti, spuntini e panettoni. Invidia? No, ormai sono abituati a diete particolari. E' stata anche quella di Rosegafarro, una specie di riunione sindacale. Da poco è nata a Padova l'AcI, Associazione nazionale dei cardiopatiantati italiani, con l'idea (per chi voglia ulter-

Editori Riuniti Riviste

Politica ed economia. Fondata nel 1937. diretta da E. Peggio (direttore), A. Arcorero, S. Andriani, M. Merlini (caporedattore). mensile (11 fascicoli) abbonamento annuo L. 43.000 (estero L. 66.000).

Critica marxista. Fondata nel 1963. diretta da A. Zamardo. bimestrale (6 fascicoli) abbonamento annuo L. 36.000 (estero L. 54.000). Democrazia e diritto. Fondata nel 1960. diretta da P. Barcellona (direttore), L. Balbo, F. Bassanini, M. Brutti, G. Ferrara, G. Pasquino, S. Senese, G. Vacca. bimestrale (6 fascicoli) abbonamento annuo L. 38.000 (estero L. 58.000).

Studi storici. Fondata nel 1939. diretta da F. Barbogallo (direttore), G. Barone, R. Comba, G. Doria, A. Giardina, L. Mangoni, G. Ricuperati. trimestrale (4 fascicoli) abbonamento annuo L. 36.000 (estero L. 54.000). Nuova rivista internazionale. Fondata nel 1958. diretta da B. Bernardini. mensile (11 fascicoli) abbonamento annuo L. 48.000 (estero L. 66.000).

Questi vantaggi per chi si abbona: risparmia il 15% sul costo dell'annata, riceve la rivista una settimana prima dell'uscita in libreria, può usufruire, fino al 30 marzo 1988, dello sconto del 25% sulla produzione degli Editori Riuniti senza limiti di scelta. Le quote di abbonamento possono essere versate sul ccp n. 502013 o a mezzo vaglia o assegno bancario non trasferibile intestati a Editori Riuniti Riviste.